La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - 15 settembre 2023 - n. 36

Come saltare le liste di attesa

Se nella sanità pubblica i tempi superano i limiti di legge è possibile farsi rimborsare esami e cure nel privato

9 778889 700311 30915

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Stagione 2023 2024

Nuovi abbonamenti dal 19 settembre

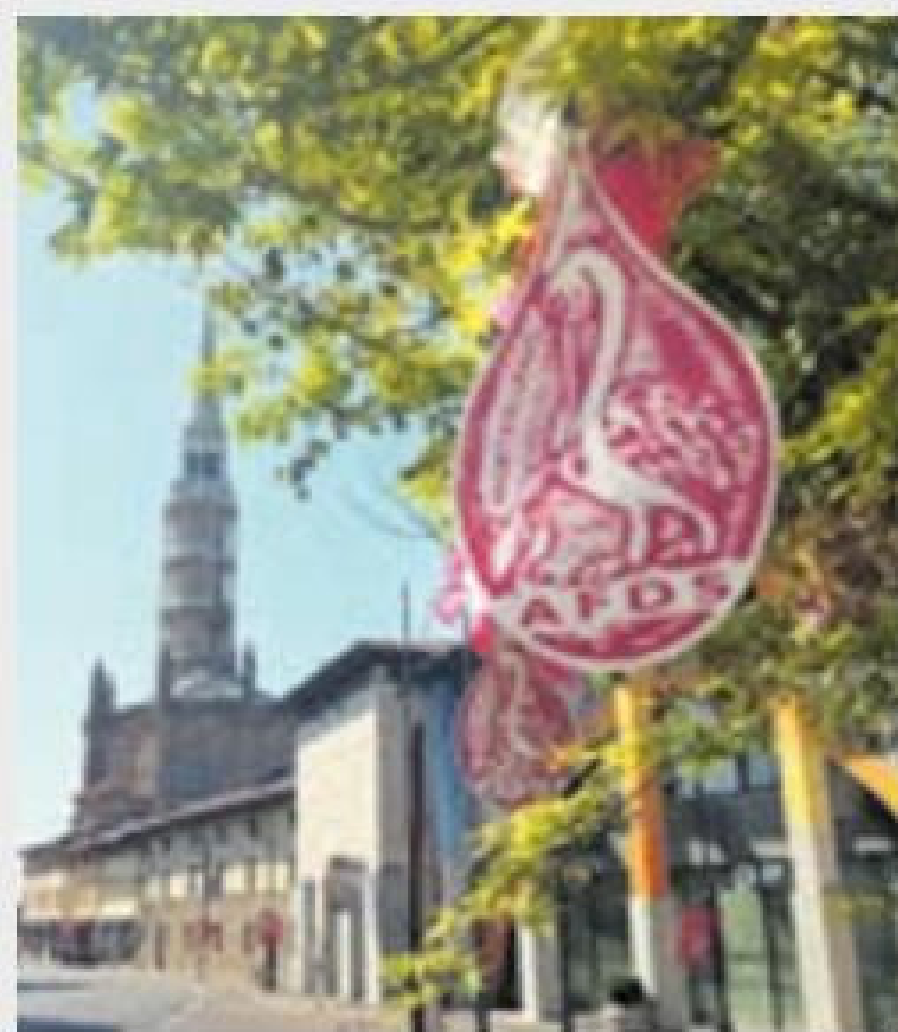
Scopri il programma
e le modalità
di abbonamento

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

design: anthes
illustrazione: Lucio Schiavon

Giornalisti e grafici dell'editoriale Il Friuli e commerciali della concessionaria Euronews, assieme a tutto il personale di Mediafriuli, esprimono le più sentite condoglianze all'amica e collega Ada Peressi per la perdita del caro padre Gianfranco.

Sommario

DONO DEL SANGUE: 2.258 VOLTE GRAZIE

L'Afds tiene il suo Congresso provinciale di Udine domenica 17 settembre a Mortegliano, durante il quale saranno consegnate le benemerenze a 2.258 volontari che hanno raggiunto un traguardo nella donazione del sangue. Tra essi, 82 'gocce d'oro' (100 donazioni per gli uomini e 80 per le donne).

Il Furlan al salve la scuele cuintri i tais decidûts a Rome

Finide la telenovela blancje e nere

E cumò si vierzin ancje lis glesiis

IN EDICULE

la VÔS dai FURLANS

Il super furlan al salve la scuele

Rome e impon i tais, ma la leç su lis lenghis di chenti nus permet di difindi i istitûts plui piçui

SCUELE

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Dopo essere stato per decenni il secondo,
l'India è ora lo stato più popoloso al mondo.
Essa ha pure inviato, senza difficoltà alcuna
una sonda per esplorare il sud della Luna.
Anche senza avere menti da scienziati
capiamo che i due fatti sono collegati:
se gli indiani cresceranno ancora
avranno pur bisogno di una dimora
e allora perché non far un viaggio spaziale
e accasarsi nel nostro satellite naturale?

IL CASO

Rossano Cattivello

Il costo delle liti tra enti pubblici

Sono quelle notizie che finiscono nella cronaca spiccia, spesso come trafiletto, e che passano inosservate. Eppure, leggendole bene aprono nuovi orizzonti di preoccupazione. Il caso è quello di una diatriba tra Comune di Udine e Azienda sanitaria universitaria, cioè l'ospedale cittadino, finita in tribunale nel 2017 e conclusasi nei giorni scorsi. La contesa era sul contributo che palazzo d'Aronco doveva per la realizzazione di un impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento. Il Comune proponeva 116mila euro, mentre l'ospedale, in base a una diversa interpretazione dell'accordo, pretendeva 1,4 milioni. Senza entrare nel merito della vicenda, la cosa è finita prima al Tribunale amministrativo regionale e poi al Consiglio di Stato. In entrambi i casi la magistratura ha dato ragione al Comune. Entrambi gli enti hanno hanno pagato per i due gradi di giudizio fior di parcelle ad avvocati esterni. Scorrendo la banca dati del Tar e del Consiglio di Stato emerge un'infinità di liti legali tra enti pubblici. Un Comune che fa causa a un altro, un'Azienda sanitaria contro un ente locale, tutti contro la Regione... In ogni vicenda che vede uno contro l'altro gli appartenenti alla stessa famiglia (cioè l'amministrazione pubblica) tutti devono dare costosi incarichi a uno o più legali (nella vicenda udinese gli avvocati in totale erano ben cinque!). Soldi pubblici, quindi, versati a professionisti privati per liti tra enti pubblici. E che vinca una o l'altra parte, alla fine è sempre la tasca del cittadino a pagare. Sarebbe meglio istituire un tribunale specializzato per liti tra enti pubblici in cui non c'è bisogno di essere rappresentati da liberi professionisti e consulenti.

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

PEFC
PEFC/18-31-992
Riciclato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima riciclata
www.pefc.it

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

© Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it

EURONEWS PUBBLICITÀ

Copertina

» Un centinaio le richieste presentate da inizio anno

UNA LEGGE PER

SE I TEMPI DEL SERVIZIO PUBBLICO SONO TROPPO LUNGHI È POSSIBILE CHIEDERE IL RIMBORSO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN PRIVATO

Valentina Viviani

Il padiglione di ingresso dell'ospedale di Udine

Annosa e apparentemente irrisolvibile la questione delle liste d'attesa in sanità è una delle piaghe che penalizzano i cittadini. I casi non mancano, le segnalazioni ufficiali e non sono centinaia.

Per esempio una donna racconta che il medico le ha prescritto con priorità D (entro 30 giorni) una 'visita chirurgica vertebro-midollare', che però viene fissata due anni dopo. Altra storia, altra prescrizione: risonanza magnetica al torace con priorità B (10 giorni) fissata non prima di un anno. Una persona che soffre di grave allergia chiamando il Cup apprende che il primo appuntamento utile le sarebbe stato dato un anno dopo, mentre una visita privata intramoenia all'ospedale sarebbe stata possibile già il giorno successivo. Non va meglio per gli interventi chirurgici: molti pazienti hanno dovuto sborsare migliaia di euro per un intervento alla prostata in tempi accettabili, pagando di tasca propria la sala operatoria, lo staff e l'eventuale degenza nello stesso ospedale dove avrebbero avuto diritto alla prestazione in servizio pubblico.

Gli esempi sono tanti, troppi. Di fronte alle lamentele dei cittadini le Aziende sanitarie rispondono che l'ingorgo si è creato a causa della pandemia, ma in realtà esisteva già prima. Eppure un modo per non dover pagare la prestazione sanitaria fissata oltre il tempo massimo ci sarebbe.

"Sono tantissime le persone che, da gennaio a oggi, si sono rivolte alla nostra associazione per segnalare i ritardi e per chiederci aiuto – spiega **Emanuela Moro**, vicepresidente dell'associazione Diritti del malato di Udine -. In particolare, un centinaio di utenti chiedono che venga applicata la legge regionale 7 del 2009, in cui si specifica che 'in caso di non garanzia dei tempi prescritti per le prestazioni si può richiedere all'ospedale di riferimento l'autorizzazione a effettuare l'esame in privato e in altra struttura e richiedere il rimborso'. In soldoni: non ottengo l'appuntamento entro i termini prescritti e posso rivalermi sul costo della prestazione privata sull'Azienda sanitaria, a patto che questa mi dia l'autorizzazione".

La questione normativa, infatti, non è definita. "Le Aziende sanitarie si trincerano dietro alla mancanza di una procedura standard per il rimborso. Ecco perchè molti utenti si sono rivolti a Giudice di pace competente: vogliono una risposta chiara sui propri diritti".

» A Cividale il 16 settembre si parlerà di tutela del diritto alla salute

'SALTARE' LA FILA

IL CITTADINO PUÒ CHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE AL RISARCIMENTO ALL'AZIENDA SANITARIA COMPETENTE, CONSERVANDO LA PRESCRIZIONE DEL MEDICO E L'APPUNTAMENTO DEL CUP

"Bisogna riorganizzare tutta la sanità pubblica"

"L'allungamento delle liste d'attesa è un problema per tutti i cittadini, ma un ostacolo insormontabile per chi non ha la possibilità di pagare le prestazioni sanitarie in privato – sottolinea **Anna Agrizzi**, presidente dell'associazione Diritti del malato -. Riceviamo decine di segnalazioni da parte dei nostri utenti, che chiedono che sia applicata una norma che già esiste.
Infatti, nonostante la legge regionale sui diritti in caso di superamento dei limiti di tempo nell'erogazione delle prestazioni sanitarie sia in vigore dal 2009 (quindi ben 13 anni prima della pandemia), le aziende sanitarie non hanno mai attivato la procedura con cui i cittadini possono ottenere il rimborso del costo meno il ticket. Fino a qualche tempo fa, davanti alla richiesta formalizzata dei cittadini, le aziende 'risolvevano' la singola situazione prenotando la prestazione in tempi brevi. Ora non succede più e i pazienti si trovano in un limbo. Ecco perchè, anche con il supporto della nostra associazione, stanno procedendo al passo successivo: rivolgersi al giudice di pace per vedere riconosciuto un proprio diritto. Se ci sarà una sentenza favorevole, potrebbe essere finalmente definito l'iter dei risarcimenti. Purtroppo però, se non si metterà mano all'organizzazione dell'intero sistema sanitario pubblico, rinforzandolo attraverso nuove assunzioni e contrattualizzazioni del personale, il problema delle liste d'attesa è destinato a continuare". (*v.v.*)

Anna Agrizzi

Personaggi della settimana

GIOVANNI DA POZZO
MICHELANGELO AGRUSTI
Camera di Commercio Pn-Ud

Nozze di legno per l'ente camerale unico

Il ponte dell'economia che unisce le due province friulane di Udine e Pordenone ha dimostrato in cinque anni di essere solito e portare vantaggi alle imprese locali. Il primo mandato della Camera di Commercio unica, guidata dal presidente Giovanni Da Pozzo e dal vice Michelangelo Agrusti, si è chiuso guardando alla continuità e portando in dote numeri di 'peso'. Quasi 91mila sedi d'impresa, pari al 73% del tessuto regionale; 61% di export del Friuli-Venezia Giulia; 50mila pratiche evase all'anno, interventi di sviluppo passati dai 5,9 milioni del 2018 agli 8,1 del 2023; 89 milioni distribuiti con bandi su delega della Regione, più 4,5 con fondi propri; presenza in numerosi enti e società del territorio. "Siamo tra le prime dieci Camere di Commercio d'Italia" ha commentato Da Pozzo durante la cerimonia di fine mandato con la giunta e i principali stakeholder riuniti a Villa Manin. (*r.c.*)

Finita l'epoca pandemica torna alla base

SILVIO BRUSAFERRO
Docente universitario

Per Silvio Brusaferro si è concluso il mandato alla presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità, assunto nel gennaio del 2019 e che si è caratterizzato in gran parte per la gestione del duro periodo pandemico. Dopo quattro anni al vertice dell'organo tecnico nazionale - definiti da lui stesso "storici e straordinari" - il docente dell'Università del Friuli torna così a casa, riprendendo il ruolo di professore ordinario di Igiene Generale e Applicata e continuando, intendo dichiarato, a "impegnarsi a favore della Sanità pubblica". Al suo posto il ministro della Salute Orazio Schillaci ha proposto Rocco Bellantone, già preside della facoltà di Medicina all'Università Cattolica di Roma. (*r.c.*)

JEAN VENIER
Panettiere

Secondo miglior panettone d'Italia

Meritatissimo secondo posto (però sfiorando il primo) per il panettiere Jean Venier della frazione udinese dei Rizzi il cui panettone tradizionale ha conquistato il podio al concorso nazionale di questo dolce. La premiazione si è tenuta a Milano, nella prestigiosa cornice della galleria Vittorio Emanuele II, al termine di una selezione che ha visto 350 concorrenti di tutta Italia. Venier è giunto tra i 15 finalisti, unico rappresentante del Friuli-Venezia Giulia. Venier lavora dal 1978 nel panificio di famiglia, rilevato nel 1966 da suo nonno, e oggi gestisce altri tre punti vendita in città. (*r.c.*)

ROBERTO GIURANO
Amanuense

Arriverà anche nello spazio la Bibbia fatta a mano in Friuli

Da presidente della Fondazione Scriptorium Foroiulense, scuola italiana di amanuensi, ha coinvolto 40 persone in un prestigioso progetto durato un anno, che raggiungerà 5 nazioni. La scuola friulana, da anni impegnata con tecniche innovative e antichi maestri, per location prestigiose e originali (la replica di un Codice Dantesco conservato alla Guarneriana di San Daniele viaggia per il mondo a bordo della nave Amerigo Vespucci!), ha lavorato sulla riedizione in serie limitata della Bibbia di Gutenberg. Una copia sarà consegnata al Museo del Libro di Kiev, una a quello della Bibbia di Washington, una rimarrà esposta al Palazzo dell'Aeronautica di Roma. E a gennaio del prossimo anno, una arriverà addirittura nello spazio con la Missione AX- 3! (*a.i.*)

Miglior giovane vignaiolo italiano

Il friulano Cristian Specogna, di Corno di Rosazzo ha ottenuto il riconoscimento di "Miglior Vignaiolo italiano 2023". Ad assegnarlo è stata la commissione Premi di Vinoway Italia, composta da alcuni dei più affermati e riconosciuti esperti del mondo del vino italiano. "Per aver contribuito a dare lustro al grande patrimonio vitivinicolo italiano" recita la motivazione. Terza generazione della famiglia di vignaioli Specogna, Cristian continua oggi, assieme al fratello Michele, l'avventura che il nonno Leonardo cominciò sulle colline di Rocca Bernarda a Corno di Rosazzo nel 1963, dopo essere stato alcuni anni emigrante in Svizzera e investendo nella terra i suoi risparmi. (*r.c.*)

CRISTIAN SPECOGNA
Viticoltore

FIORENZA CEDOLINS
Soprano

Una voce friulana a New York

Per la prima volta un soprano friulano si esibirà alla Carnegie Hall di New York, il più ambito palcoscenico al mondo dagli appassionati di musica classica. È Fiorenza Cedolins, artista di fama internazionale originaria di Anduins, che il 3 dicembre sarà impegnata accanto ad altre quattro star della lirica nella prestigiosa sala da concerti in "Callas 100", gala dedicato alla diva greca nel centenario della nascita. Classe 1966, Fiorenza Cedolins ha iniziato la sua carriera al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e in oltre trent'anni è stata protagonista dei più impegnativi ruoli di soprano in tutti i principali teatri del mondo. La cantante ha da poco concluso una fortunata tournée in Cina ed è alla prima stagione di direzione artistica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine del cartellone di Musica, lirica e danza. (*a.i.*)

» Gli uomini passano, ma le idee restano

FORZA ITALIA SCOMMETTE SU UN MANIPOLO DI GIOVANI. PARLA IL LORO COORDINATORE

Nipoti di **Silvio**

Rossano Cattivello

Dopo la morte del fondatore e presidente **Silvio Berlusconi**, Forza Italia ha evitato il suo 8 settembre. E alcuni giovani anche nella nostra regione continuano a credere in questo partito. Di rientro dalla loro festa nazionale, svoltasi a Gaeta in Lazio, il coordinatore regionale **Giacomo Manià** (32 anni, triestino, dipendente della Regione) spiega cosa li anima.

Qual è la consistenza in regione dei giovani militanti di Forza Italia?

"A Gaeta eravamo in dieci rappresentanti provenienti da tutte le quattro province. Viste le dimensioni della nostra regione mi sembra un ottimo risultato. Sul territorio contiamo quattro coordinatori provinciali e siamo presenti nelle università con il movimento Studenti per la Libertà, coordinato dal friulano **Emanuele Furlan**. In totale quindi il nostro coordinamento conta su una ventina di giovani".

Dopo la morte di Berlusconi c'è stato un fuggi-fuggi?

"Per niente. A differenza di quanto sperato dai detrattori, diversi giovani mi hanno contattato. Siamo attivi sui social e possono farlo facilmente".

Non vi sentite comunque su un binario morto?

"Gli uomini passano, ma le idee restano. Non ci sentiamo su alcun binario morto. Il nostro obiettivo è portare avanti la rivoluzione liberale che il presidente Berlusconi ha iniziato e che, come ha sempre affermato lui stesso, non è riuscito a compiere del tutto. Stando alla situazione socioeconomica del nostro Paese, soprattutto dopo la gestione Conte e della sinistra, mi sembra che di strada e di battaglie ce ne siano ancora molte. Quindi andiamo avanti sotto la saggia guida dell'attuale segretario nazionale **Antonio Tajani**".

Che impegno avete preso a Gaeta?

"Assieme ad altri mille giovani militanti abbiamo discusso ovviamente di giovani, dal problema del lavoro e della fuga verso nord o peggio all'estero degli under 30, a quello delle pensioni per le prossime generazioni, di cui pochi parlano.

Giacomo Manià

Il nostro impegno è farci sentire per prevenire possibili disastri economici e sociali per la nostra e soprattutto per le future generazioni.

Abbiamo avuto modo, poi, di confrontarci con i colleghi europei dei movimenti giovanili di altri partiti affini a Forza Italia. Siamo tutti d'accordo sul fatto che dobbiamo lavorare affinché si arrivi agli Stati Uniti d'Europa. Credo che sia l'ambizioso obiettivo del secolo".

Quali azioni pratiche avete in programma nei prossimi mesi?

"Saranno molto impegnativi in vista delle prossime elezioni comunali che vedranno anche volti del nostro movimento giovanile in prima persona. Vogliamo poi dare il nostro contributo al partito per le prossime importantissime elezioni europee. Faremo di tutto per avere in Europa un esponente di Forza Italia che possa tutelare e portare avanti gli interessi del Nordest".

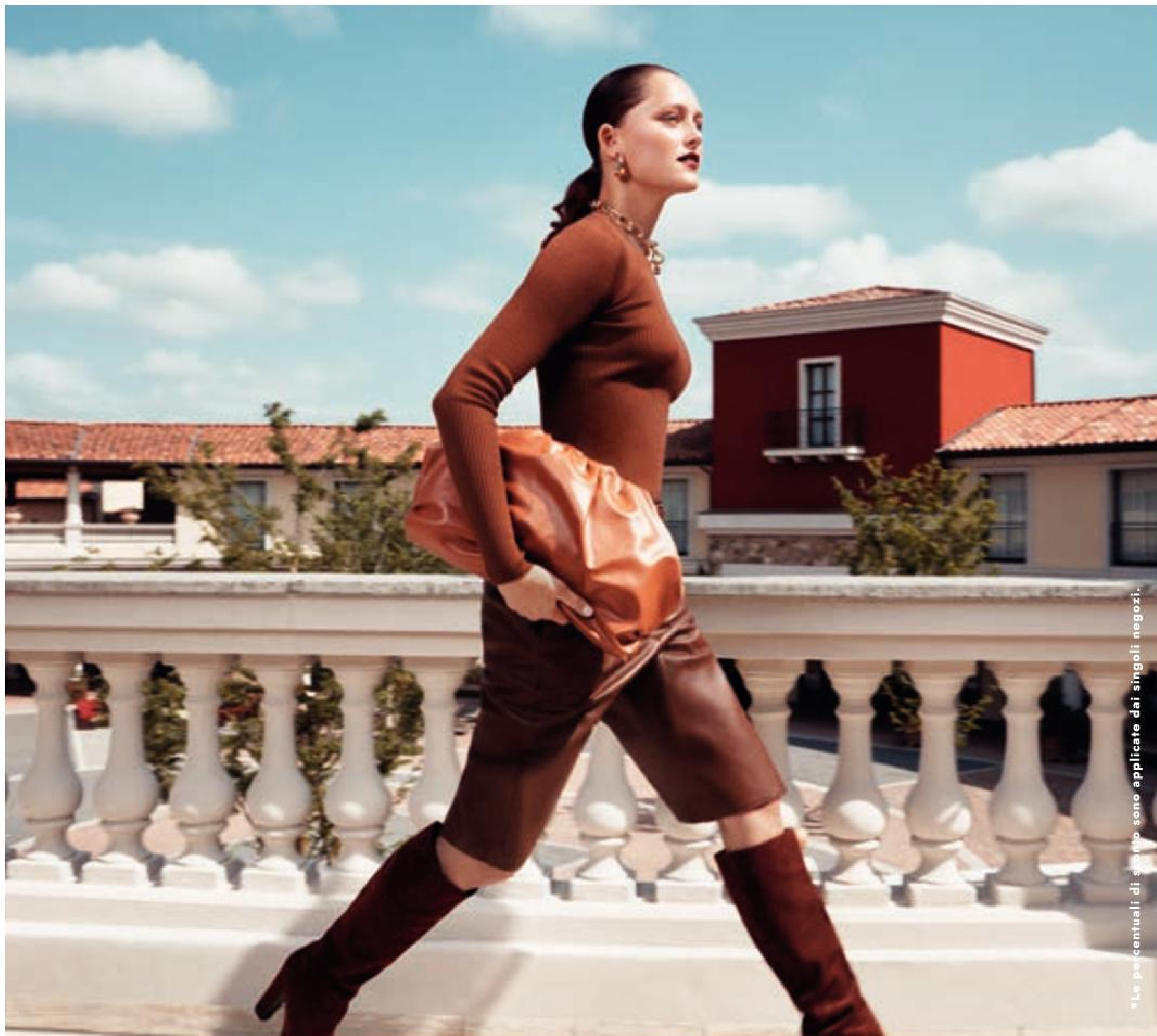
CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Riposizionamenti tattici

L'annuncio è perentorio e apre la sfida di Matteo Salvini a Giorgia Meloni, ma soprattutto cerca di mettere all'angolo Forza Italia. Una mossa che potrebbe innescare un effetto domino micidiale: Marine Le Pen sarà a Pontida!

Si è aperta così, di fatto, la campagna elettorale per le Europee di giugno del 2024. Il sasso gettato dal leader leghista - che più che nel lago è stato tirato a tutta forza nella finestra principale del Palazzo europeo - vedono i vetri cadere (per ora) davanti al portone di Palazzo Chigi.

Mentre la premier Meloni continua il suo avvicinarsi al centro, minacciando il terreno dei consensi di Forza Italia, orfana del Cavaliere, Salvini cerca di annettersi quei consensi che la stessa Meloni lascerà per strada. Intanto, al centro, Renzi lancia la sfida a Forza Italia – sempre più a disagio – che deve, da una parte, giustificare l'azione scialba di governo e, dall'altra, ribadire la sua appartenenza al Partito popolare europeo. Poi ci sono gli incroci di alleanze che sfiorano le strategie delle consultazioni amministrative, dove Fratelli d'Italia cerca il colpo da Ko nei confronti dei partner di coalizione. La sinistra, Pd e 5 stelle per ora stanno ancora cercando che tipo di intesa trovare. In tutto questo caravanserraglio, il centro politico resterà ancora velleitario?

›› Analisi su impatto ambientale, sociale e di governance

Dire, ma **anche fare**

Gli intervenuti alla presentazione della certificazione: da sinistra il presidente Giuseppe Graffi Bruonoro, l'assessore regionale Barbara Zilli, il presidente di Confcooperative Daniele Castagnaviz, l'economista Leonardo Becchetti, il rappresentante di Cassa Centrale Lorenzo Kasperkovitz e il direttore di Next Economia Luca Raffaele

Rossano Cattivello

LA FRIULANA PRIMACASSA È LA PRIMA BANCA IN ITALIA A OTTENERE IL MARCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Pur avendo nel proprio Dna il principio della sostenibilità, messo in pratica in tempi non sospetti e prima che fosse codificato con questo neologismo, Primacassa ha voluto conseguire il rating Next Index Esg, riconosciuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ottenendone così la certificazione quale prima banca in tutta Italia. Un risultato importante, che il presidente della banca di credito cooperativo guidata da **Giuseppe Graffi Brunoro** ha voluto illustrare ai propri *stakeholder*.

"Nus judarà a fâ simpri miôr" esordisce con una battuta, tenendo ben presente che solo ciò che si può misurare si può anche migliorare.

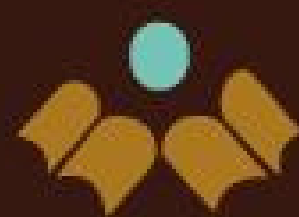
La radiografia della banca, che ha quartier generale a Martignacco, fatta dal soggetto certificatore Next Economia, ha preso in esame la sostenibilità declinata in tre direttrici: ambientale, sociale e di governance.

"Abbiamo dato forma ed evidenza oggettiva al fatto che, da oltre cento anni, lo sviluppo sostenibile è elemento fondante del nostro agire a favore della comunità di riferimento – ha spiegato Graffi Brunoro -. Ora abbiamo acquisito maggior consapevolezza che possiamo e dobbiamo operare al fianco delle imprese per agevolare la loro transizione energetica, ecologica, digitale e sociale. Siamo una cooperativa di credito vicina agli imprenditori, pronti ad ascoltarli anche quando non parlano e ad agire in regione delle nuove attese".

Il valore della sostenibilità sta prendendo sempre più piede anche in ambito bancario, non solo quale parametro di valutazione dei singoli istituti di credito. Sono anche gli stessi loro gestori che prendono in considerazione il grado di sostenibilità dei clienti per valutarne il merito creditizio.

Anche se non ancora codificato dalle autorità europee, le imprese più sostenibili dovrebbero presto pagare il denaro meno di chi non lo è affatto.

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

BIBLIOTECA COMUNALE "NELSO TRACANELLI" SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

22-23-24 SETTEMBRE 2023

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

LE GIORNATE IN VILLA MOCENIGO BIAGGINI IVANCICH

COLAZIONI LETTERARIE - READING
CONFERENZE - INCONTRI CULTURALI
VISITE GUIDATE - ESPOSIZIONI
ESECUZIONI MUSICALI - CINEMA
LABORATORI PER BAMBINI
ARTIGIANI D'AUTORE "CENTOPASSIONI"

FOOD TRUCK
"Le21 OSTERIA ITINERANTE"

MENÙ A TEMA
NEI RISTORANTI DEL TERRITORIO

/6^ EDIZIONE

di TERRE e di ACQUE storie di BONIFICHE

/2023 "fino al '700"
/2024 "Bonifiche ottocentesche"
/2025 "Dal '900 ad oggi"

SCOPRI IL PROGRAMMA

www.comunesanmichele.it/giornatevillaivancich2023
INFO E PRENOTAZIONI: biblioteca@comunesanmichele.it/ 0431 516100

Fonte di **polemiche**

LA DECISIONE DELLA REGIONE DI METTERE UN RUBINETTO ALLE FONTANE ARTESIANE STA CREANDO MOLTI MAL DI PANCIA. LE REAZIONI A FIUME VENETO E A ZOPPOLA

Riccardo Grizzo

L'annuncio della fine delle fontane artesiane 'libere' sta suscitando proteste tra i residenti della Bassa friulana. La Regione ha fissato il termine del 30 novembre per la regolazione con rubinetto delle fontane domestiche e la chiusura di quelle dismesse e ornamentali. Ed è da qui che nascono tutti i 'maldipancia'.

Tra i tanti comuni interessati, Fiume Veneto e Zoppola sembrano quelli che ne risentirebbero di più. Infatti, il comune fiumano "ha meno necessità di questo tipo di provvedimenti – ammette l'assessore per l'ambiente **Sara Pezzutti**- per il semplice fatto che abbiamo avuto meno esigenze di intervenire durante il periodo di siccità. Abbiamo bisogno di limitare l'acqua? Forse no. Ma non toglie che nel futuro si ripresentino problemi maggiori".

Quindi voi sareste disposti a investire finanziariamente su questi provvedimenti?

"Non credo ce ne sia il bisogno, perché l'ordinanza chiede di limitare la portata dei pozzi dei privati e di andare a verificare per quelli utilizzati dal pubblico la necessità o meno di eliminarli. Non credo che il Comune abbia degli investimenti economici da fare. Si può, invece, investire sull'informazione".

L'assessore di Fiume Veneto Sara Pezzutti

Una fontana alimentata dal pozzo

Quali potrebbero essere le criticità?

"L'ordinanza demanda ai sindaci il controllo dell'ottemperanza da parte dei cittadini, però su questo c'è un problema non indifferente: come fa il Comune a controllare nella proprietà privata che il cittadino stia ottemperando all'ordinanza? È difficile sia perché non possiamo entrare senza motivo da un privato, sia perché siamo in carenza di personale".

Quindi cosa fareste per risolvere questo problema?

"Bisognerebbe sensibilizzare. Però difficilmente si riesce a farlo su questa tematica visto che le fontane sono anche un elemento culturale importante. Quindi non so se questa ordinanza sia lo strumento più corretto".

A Zoppola la situazione non sembra molto diversa. "Anche se concordiamo nell'obbiettivo dell'ordinanza, presenta però criticità in quanto non spiega come verranno svolti i controlli nelle abitazioni private – dichiara il sindaco di Zoppola, **Antonello Tius** -. Nella chiusura delle fontane ornamentali non ne vedo il bisogno: ci sono tante fontane storiche che dovrebbero essere salvaguardate. E definire 'spreco' l'utilizzo dei pozzi artesiani è da stare attenti, perché i comuni che non sono organizzati dal punto di vista acquedottistico hanno necessità vitale dell'uso dei pozzi: ne va dell'approvvigionamento igienico-sanitario".

Cosa proponete quindi per ridurre lo spreco d'acqua?

"Siamo d'accordo sulla modalità proposta anche se è giusto limitare la portata dei pozzi, ma si dovrà pensare a come fare i controlli e a un confronto con le imprese che utilizzano acqua nei loro processi produttivi".

Il sindaco di Zoppola Antonello Tius

CAVASSO NUOVO

Fine settimana con i cipollari tra storia e buona tavola

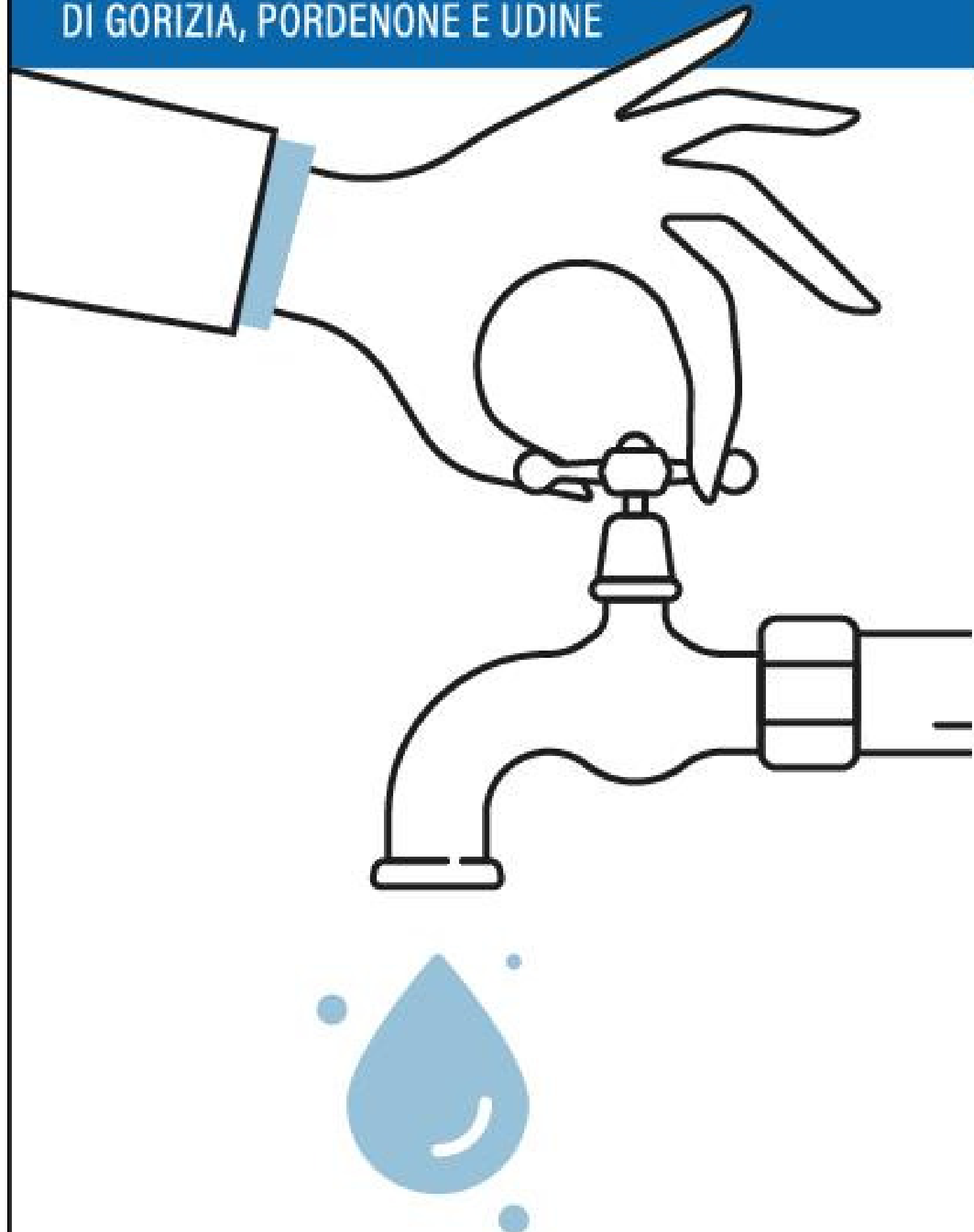
La Cipolla Rossa di Cavasso

Dal 22 al 24 settembre si tiene a Cavasso Nuovo il "Weekend tra i cipollari", che mette in mostra la Cipolla Rossa, ortaggio dalle caratteristiche uniche coltivata da una dozzina di produttori, riunitisi in associazione ed eredi di una coltivazione che per secoli ha sostenuto le economie della famiglie del paese. Infatti, grazie alla pazienza di madri e nonne che compivano lunghe trasferte per venderle nei mercati di pianura, venivano integrati i bilanci famigliari. Già allora la cipolla cavassina era apprezzata per il suo gusto dolce, delicato e per la sua digeribilità. Purtroppo nella seconda metà del Novecento questa varietà, ormai coltivata da pochi, ha rischiato di estinguersi. Ricco il programma del fine settimana - tra convegni, laboratori e mostra mercato e ovviamente saporite degustazioni - vede come suo elemento clou l'inaugurazione della mostra "Cigola Rossa di Cjavàs da la Simincia a la Riesta".

CHIONS

La torre apre per 'Convergenze'

E' un 'format' che fonde musica, arte, temi ambientali, incontri, guide astronomiche, scoperta del territorio e soprattutto del borgo e della torre medievale nel Parco delle Fonti di Torrate, a Chions. **Convergenze** nasce da un'idea di *Sexto 'Nplugged*, ossia il festival che ha trasformato il borgo con abbazia benedettina in capitale della musica 'indipendente' mondiale. Anche qui ci sono un piccolo borgo e una torre medievale da scoprire, immersi in un esteso parco naturale. Sabato 16, per tutto il giorno sarà possibile esplorare il borgo e la Torre medievale Sbrojavacca, un sito raramente aperto al pubblico, accompagnati da diversi eventi originali, come le passeggiate guidate alla scoperta sonora dei campi elettromagnetici. In più, tanta musica (compresa **Daniela Pes**, *Premio Tenco* 2023 emergenti), un incontro sui cambiamenti climatici e la mostra *Suggestione artificiale* di **Freak Of Nature**, l'artista milanese che recentemente ha 'marchiato' i negozi sfitti di Pordenone come opera di sensibilizzazione sociale. (*a.i.*)

Alla scoperta di un sito spesso chiuso

DAL 30 NOVEMBRE 2023 SARÀ OBBLIGATORIO REGOLARE IL FLUSSO D'ACQUA DI POZZI ARTESIANI E FONTANILI

CON IL CONTRIBUTO REGIONALE RISPARMI FINO A 300 EURO

La Regione Friuli Venezia Giulia eroga un contributo che copre **fino al 100% della spesa** per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi per regolare il flusso di pozzi artesiani e fontanili fino a un massimo di 300 euro.
Hai tempo fino al 15 novembre per fare domanda di contributo.

Salvaguardare le risorse idriche è una responsabilità di tutti: con il sostegno della Regione è più facile!

- **Pozzi domestici.** I pozzi a getto continuo a uso domestico devono essere dotati di un riduttore di portata (obbligatorio) e di una valvola di regolazione (facoltativa).
- **Pozzi inutilizzati.** I pozzi a getto continuo non utilizzati devono essere chiusi e sigillati.
- **Pozzi pubblici ornamentali.** I pozzi pubblici a getto continuo a uso ornamentale devono essere riconvertiti con ricircolo a ciclo chiuso o chiusi e sigillati.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI VAI SU: bit.ly/Risparmio-Idrico-FVG

#RISPARMIOIDRICO

Manca il **progetto**

PER BLOCCARE LA ROVINA DI VILLA ANTONINI BELGRADO A SACILETTO DI RUDA BISOGNA FARE PRESTO. PER ORA SOLO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA

Alessandro Di Giusto

L'antica residenza di campagna a Saciletto di Ruda

Fare presto, perché ogni giorno che passa rende il complesso storico più esposto ai graffi del tempo. Parliamo di Villa Antonini Belgrado, a Saciletto di Ruda, il cui stato di degrado è piuttosto avanzato. Si tratta di una villa di fine '500, attribuita a Palladio e appartenuta all'artista triestina di origini ungheresi **Ossi Czinner**. Buona parte del complesso è entrato a far parte del demanio qualche anno addietro, a seguito di sequestro e confisca di parte della villa.

"E' stato avviato un percorso che ha i suoi tempi - conferma il sindaco di Ruda **Franco Lenarduzzi** - grazie anche al finanziamento di 3,8 milioni di finanziamento dato dal ministero alla Sovrintendenza. Il procedimento è dunque in capo proprio alla Sovrintendenza dove però ha di recente sono cambiati i vertici con i quali abbiamo già avviato il dialogo. Per ora sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza per bloccare l'avanzamento del degrado, partendo soprattutto dalla copertura per evitare l'ingresso di acqua e sono state puntellate le strutture, in particolare i solai. Poi è stato consolidato anche il ponte di accesso alla villa. Vorrei dunque ribadire che alcuni interventi sono stati fatti e che speriamo riprendano presto, anche grazie alle sollecitazioni fatte dal Comune e alla collaborazione avviata con la Sovrintendenza: il primo incontro con il sovrintendente avvenne nell'agosto del 2016 e purtroppo sappiamo tutti che il percorso per l'acquisizione della proprietà di un bene in capo alla Stato è molto lungo".

"Alcuni interventi effettivamente sono stati fatti – conferma **Michele Tomaselli**, architetto - ma parliamo di lavori in attesa di interventi più estesi e radicali. Vorremmo capire se sia stato affidato l'incarico per un progetto di restauro del complesso che in alcune parti, in particolare le barchesse, ha subito pesanti danni a causa dell'abbandono e che ha bisogno invece di lavori urgenti. Se, come mi pare di aver capito, il progetto non è stato ancora affidato, rischiamo di attendere ancora molto tempo prima che si cominci a intervenire. Magari - iopotizza Tomaselli - potrebbe essere il Comune, in convenzione con la Sovrintendenza, a prendere in mano l'iter per cercare di accelerare l'iter e avviare gli interventi".

›› Si stima una crescita dei consumi del 30 per cento

VOLTI, PIATTI, ATMOSFERE CHE VI SIETE PERSI A FRIULI DOC A UDINE, PENSANDO GIÀ ALLA EDIZIONE NUMERO TRENTA

Dietro le quinte

Rossano Cattivello

La ventinovesima edizione di Friuli Doc si è chiusa con numeri in crescita.

Si stima un aumento dei consumi del 30% con un'ampia partecipazione del pubblico in tutte le giornate e in tutti gli stand sparsi nel centro cittadino.

Un dato interessante, poi, è quello dei rifiuti raccolti, certificati dalla Net: 155.750 chilogrammi. E un altro ancora più curioso è il numero di patenti ritirate durante le quattro serate della manifestazione per guida in stato di ebbrezza, ben 12, a cui vanno aggiunte altri tre provvedimenti delle forze dell'ordine per eccesso di velocità.

Mentre la macchina organizzativa si è già messa in moto per l'importante traguardo che sarà tagliato il prossimo anno, quello delle trenta edizioni, è ancora piacevole soffermarsi su immagini curiose, originali e alcune anche 'rubate' della grande festa che ha messo in mostra e nel piatto il meglio dei prodotti gastronomici del Friuli.

» Dodici le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza

della **grande festa**

Servizio fotografico a cura di Gianpaolo Scognamiglio Studio

Territorio

GORIZIA

Gusti di Frontiera: cucine pronte per un'edizione da record

Una passata edizione

Prossima all'avvio la 18ª edizione di Gusti di Frontiera, in programma a Gorizia da giovedì 21 a domenica 24 settembre. Quella che è unanimemente considerata la più imponente e partecipata manifestazione dedicata al food del Triveneto, appuntamento imprescindibile ormai nel panorama nazionale, diventa quest'anno più che mai epicentro gastronomico d'Europa in vista dell'atteso appuntamento Go!2025, Nova Gorica e Gorizia Capitale della Cultura 2025, quando l'attenzione internazionale sarà tutta puntata su un territorio unico per storia, geografia, paesaggio e cultura, anche gastronomica. Non solo piatti e prodotti da tutto il mondo quindi - con 341 stand in rappresentanza di oltre 30 Paesi dei cinque continenti distribuiti tra strade e piazze - ma un posto d'onore riservato alle eccellenze del territorio, presenti soprattutto con il marchio Io Sono Fvg.

FIUMICELLO

La tata dei Kennedy

Marta Sgubin

A New York **Marta Sgubin**, originaria di San Valentino di Fiumicello, ha ricevuto un graditissimo pacco dal Friuli, consegnatole da **Marco Macorigh** dell'Eraple, durante una missione culturale nella 'grande mela' per presentare una mostra su Pasolini e per ricordare le vittime di origine friulana nell'attentato alle due torri dell'11 settembre 2001. La signora Sgubin, meglio conosciuta per essere stata la baby sitter della famiglia Kennedy (parla fluentemente cinque lingue, oltre al friulano), ha così ricevuto una serie di gadget col marchio "Io Sono Fvg", compreso un grembiule che ha voluto subito indossare con orgoglio e un pizzico di nostalgia.

UDINE/1

Un murale per Ricccardo Giusto nella sua via col nome sbagliato

Simone Mestroni all'opera

A Udine un nuovo murale è apparso nel quartiere di via Riccardo Di Giusto (quartiere Aurora). Si tratta dell'ultimo dipinto realizzato da Simone Mestroni, questa volta dedicato non a un poeta, ma al primo dei 650mila italiani morti durante la Prima Guerra Mondiale. Era il 24 Maggio 1915. Si tratta del sesto dipinto che l'artista trentaquattrenne ha deciso di realizzare nel quartiere in cui risiede. Le sue pitture raccontano e colorano un quartiere popolare dal passato difficile, creato negli Anni '70 attorno alla via intitolata nel 1929 al primo alpino caduto durante la Grande Guerra. Infatti, a pochi passi da questa strada, viveva la famiglia Giusto. A ricordarlo c'è ora una targa commemorativa, corretta lo scorso anno eliminando dal cognome quel 'Di' di troppo, tramandato forse per un refuso nell'articolo pubblicato al tempo dallo storico quotidiano "Il Giornale di Udine" in occasione dell'intestazione della via. (g.v.)

UDINE/2

L'Admo chiama i giovani

Torna anche nelle piazze del Friuli-Venezia Giulia la campagna "Match It Now" con la quale L'Associazione donatori di midollo osseo (Admo) punta a sensibilizzare i giovani tra i 18 e i 35 anni sull'importanza di questo gesto, tanto semplice quanto essenziale. Per l'iscrizione al Registro basta un semplice e indolore prelievo di sangue o la raccolta di un campione salivare. Tutte le informazioni si potranno ricevere il 16 settembre a Trieste in via San Lazzaro, il 23 settembre a Udine in piazza Matteotti e il 14 ottobre a Pordenone in piazza XX Settembre. Nella nostra regione nel corso del 2022 sono stati ben 1.179 i nuovi donatori iscritti al registro Ibmdr. Un dato importante che inserisce il Friuli-Venezia Giulia al terzo posto in termini di reclutamento tra le regioni italiane.

Lo stand a Udine

Il tribunale di Pordenone

PORTOGRUARO

Bimbo morto schiacciato dall'auto

Il bimbo di 18 mesi morto per un grave trauma alla testa, nella tarda serata di lunedì a Portogruaro, è deceduto per schiacciamento della scatola cranica, verosimilmente provocato dallo pneumatico di un'auto. E' quanto emerso dall'autopsia disposta dalla Procura di Pordenone ed eseguita dal medico legale Antonello Cirnelli. I primi risultati degli accertamenti anatomopatologi hanno smentito la ricostruzione dei familiari del piccolo, che avevano detto ai carabinieri che il bambino era caduto in maniera accidentale mentre si trovava sul cofano di un'auto.

GRADO

Fedriga nell'incendio politico di Grado

È crisi nella maggioranza consigliare di centrodestra a Grado e per risolverla scende in campo addirittura il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**. A Trieste martedì ha chiamato la sindaca di Monfalcone e responsabile degli enti locali per la Lega **Anna Cisint**, il presidente regionale di Fratelli d'Italia **Walter Rizzetto** assieme ai vertici gradesi del partito e poi i rappresentanti di Forza Italia, lista Kovatsch e, ovviamente, lo stesso sindaco **Claudio Kovatsch**. La crisi interna alla maggioranza dalle critiche di Fratelli d'Italia, che accusa il primo cittadino di "due anni di assenze, fughe e palleggi".

Claudio Kovatsch

Gusti
di Frontiera
A GORIZIA IL MONDO
È IN TAVOLA!
dal 21 al 24 settembre 2023
I piatti tipici di più di 40 STATI
provenienti dai 5 CONTINENTI ti aspettano!
www.gustidifrontiera.it
COMUNE DI GORIZIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
GO! 2025 NOVA GORICA GORIZIA
Let's Go! Gorizia
Gusti di Frontiera

Dal 1982 servizi e tecnologie impiantistiche per privati ed aziende

Da oltre 40 anni ci prendiamo cura degli impianti della tua azienda, con competenza e professionalità. Installiamo e offriamo assistenza ad **impianti elettrici, termoidraulici**, di **domotica avanzata, automazione industriale, energie rinnovabili** e **risparmio energetico**.

Un team di tecnici costantemente formati è a tua disposizione per aggiornarti sulle migliori soluzioni in risposta alle tue esigenze

Nonino Impianti
Via Nazionale, 60/2
33040 Pradamano (UD)

T. 0432.670296
E. commerciale@noninoimpianti.it
www.noninoimpianti.it

seguici su:

certificazioni:

I NOSTRI SERVIZI

Progettazione preliminare e definitiva

Preventivazione, studi di fattibilità, piani economico finanziari

Installazione a regola dell'arte

Servizio post vendita

TRA LE RIGHE
Walter Tomada

L'occasione mancata del Nobel friulano

La massima di De Coubertin "non è importante vincere, quanto partecipare" è fra le più citate, soprattutto dagli sconfitti. Peccato che i rapporti di forza, politici, economici e anche culturali contino: ovviamente le forze egemoni esercitano un dominio tale da portare all'umiliazione e talvolta alla cancellazione di quelle subalterne.
Questo ragionamento si può estendere anche alle lingue e alle letterature che fanno loro da megafono espressivo. Anche tra esse vi sono quelle che comandano perché sono più 'utili', più diffuse, più presenti, ma soprattutto più potenti, e quelle che affrontano il mestiere di sopravvivere talvolta con difficoltà perché schiacciate dallo strapotere delle prime. Le lingue minoritarie hanno solo una chance per resistere: crescere nel loro status presso le comunità parlanti, per far sì che l'andar del tempo non le cancelli.

UNA PREMIO ALLA GRANDEZZA E PROFONDITÀ DELLA POESIA DI CAPPELLO AIUTEREBBE A SALVARE LA NOSTRA LINGUA

A questo scopo è centrale la produzione artistica. Se una letteratura è in grado di sfornare capolavori che sono in grado di imporsi all'attenzione del mondo, la lingua che la produce acquista subito una dignità diversa. Ad esempio, la vittoria di un Premio Nobel ha avuto un effetto straordinario sulla rinascenza irlandese (Yeats), su quella provenzale (Mistral). Ha significato il riscatto per lingue umiliate dalla colonizzazione come il bengalese (Tagore), il finlandese (Sillanpaa) e per una lingua errante come lo yiddish (Singer).

Pierluigi Cappello

Anche il friulano avrebbe potuto godere di un traino simile? In passato sono stati candidati autori come Carlo Sgorlon e Domenico Zannier, ma il vero rimpianto sale in questi giorni in vista del triste anniversario del 1° ottobre: sei anni fa ci lasciava Pierluigi Cappello, la cui opera sarebbe stata degna di quel traguardo. La limpida complessità dei suoi versi, magari tradotta in inglese o in altre lingue che facessero emergere la sua statura europea, avrebbe potuto condurlo a diventare il settimo Nobel italiano in un momento in cui la letteratura della penisola non mostra altri grandi colossi. E anche la parte della sua produzione che aveva realizzato in friulano avrebbe potuto conferire alla marilenghe un prestigio di cui al momento, purtroppo, essa è sprovvista. Fra le tante, troppe ragioni per cui Pierluigi manca, aggiungeteci anche questa.

wine.
land.
people.
Tarvisio
Udine
Cormòns
Gorizia
Grado
Trieste
discover.
taste.
eshop.
Piazza XXIV Maggio, 21
Cormòns, Gorizia, Italia
+39 0481 630371
info@enotecadicormons.com
www.enotecadicormons.com

Cultura & Spettacoli

Ecco le collezioni

NUOVA STAGIONE PER L'ARTE IN FVG: ANCORA GRANDI EVENTI O PIU' ATTENZIONE AGLI ARTISTI DEL TERRITORIO?

Andrea Ioime

Il Monumento alla Resistenza a Udine, uno dei progetti di Gino Valle: la città gli dedica una mostra dal 7 dicembre

La stagione delle grandi mostre non è finita, anche se una certa epoca sembra al tramonto, e al di là dei problemi di budget, si intravvede una maggiore attenzione alle collezioni già di proprietà delle amministrazioni o delle strutture museali, che potrebbe portare ad avere un rinnovato occhio di riguardo per i grandi nomi del territorio.

UDINE, archiviata forse l'epoca del 'modello Illegio' (che intanto prosegue in Carnia fino al 22 ottobre con il mix di grandi artisti sul tema *Carne.*

Ancora Valle: l'iconico 'Cifra 3' Solari

La materia dello spirito), e in attesa di capire meglio cosa fare di Casa Cavazzini (e della collezione Gamud), al momento offre *Trame antiche&moderne* al Museo enografico fino a domenica 17 e la personale di **Sandro Comini** *Volti con dietro una storia* a Palazzo Morpurgo. E punta tutto su una mostra per celebrare il grande architetto **Gino Valle** nel centenario della nascita, il 7 dicembre. *La professione come sperimentazione continua*, organizzata dai Civici Musei, curata da **Franz Graf e Francesca Albani** con lo **Studio Valle**, racconterà attraverso disegni e fotografie dell'epoca, modelli ed elaborati grafici, mezzo secolo di design e di una produzione architettonica ricchissima (il celebre monumento alla Resistenza di Udine, le terme di Arta, gli edifici per Fantoni, Zanussi, Galvani…, il teatro Pasolini…)..

TRIESTE fa invece scelte diverse e i grandi nomi per la stagione autunno-inverno sono ancora internazionali, dopo l'*Omaggio a Mirò*: dall'8 novembre al Revoltella una grande esposizione dedicata a **Antonio Ligabue** e dal prossimo febbraio quella su **Vincent Van Gogh**, oltre all'esposizione targata **Erpac** (da novembre al Magazzino delle Idee) sull'India contemporanea vista dai suoi fotografi. A Trieste, però, dove il sistema di gallerie provate è più ricco che nel resto della regione, c'è un'offerta eterogenea continua di inaugurazioni di personali, collettive o progetti speciali.

VILLA MANIN, l'altro polo espositivo della regione, al momento vede l'esposizione *Solo* di **Paolo Toffolutti**, artista regionale attivo anche nell'orga-

autunno-inverno

nizzazione di eventi, e a fine ottobre un'esposizione dedicata allo svizzero **Zimoun**, scultore e *sound artist*.

Tina Modotti a Rovigo

L'Erpac, che organizza le mostre nella dimora dogale, ha aperto anche una collettiva di artisti italiani del cinema di animazione alla Spazzapan di Gradisca d'Isonzo fino al 1° ottobre.

GORIZIA, restando in zona, dà spazio a Palazzo Coronini Cronberg fino a marzo a una gloria del passato, il pittore neoclassico **Francesco Caucig**.

I Basaldella a Monfalcone

Monfalcone invece aprirà il 27 ottobre alla Galleria d'arte contemporanea l'attesa *Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati*. Ma gli artisti regionali, contemporanei e non, sono protagonisti un po' su tutto il territorio.

PORDENONE e (ex) provincia sono un caso speciale di cui accenniamo a lato proprio per quanto riguarda l'attenzione agli artisti 'di casa', omettendo per ragioni di spazio le molte mostre legate a **pordenonelegge** e quelle allestite al **Paff!**.

Per il resto, ricordiamo solo che sono ancora visibili la personale di **Roberto Kusterle** a Malnisio, quella su **Nane Zavagno** a Cividale, le celebrazioni per i 75 anni di carriera di **Giorgio Celiberti** a Codroipo… Poi ci sono i nomi ormai da esportazione, come **Tina Modotti**, le cui fotografie saranno dal 22 settembre a Rovigo nella più ampia monografica mai proposta in Italia, *Il fuoco delle passioni*.

MONDI POSSIBILI

A PORDENONE. È un'enciclopedia dell'immaginario artistico d'autore la mostra *Mondi Possibili. Due secoli d'arte dalle collezioni di Pordenone*: quasi 140 opere, realizzate tra fine '800 e il '900, appartenenti al patrimonio della città. Suddivise in otto percorsi tematici ed esposte in tre sedi – la Galleria Bertoia, la Casa dello Studente 'Zanussi' e il Museo di arte sacra - comprendono nomi internazionali e artisti del territorio come **Mirko Basaldella, Luigi Spacal**, lo stesso **Harry Bertoia**, ma anche **Luigi Vettori** e **Armando Pizzinato**, che raccontano la storia di questa terra.

'Indicazione verticale', di Luigi Spacal

FOTOGRAFARE IL FUTURO

A S. VITO AL TAGLIAMENTO. Fotografo per passione, osservatore e ritrattista del mondo rurale e del paesaggio umano e naturale, **Gianenrico Vendramin** (1929-2008) ha prodotto in trent'anni di lavoro un vasto fondo documentale dedicato al mondo contadino friulano, attualmente negli archivi del **Craf** di Spilimbergo. Un omaggio alla sua opera arriva con la mostra *Gianenrico Vendramin. Fotografare il futuro*, che il CICP di Pordenone promuove da sabato 16 nella Chiesa di San Lorenzo fino al 29 ottobre.
Una cinquantina di scatti che evidenziano la sua attenzione al mondo dell'infanzia e della giovinezza, sinonimo dell'idea di futuro e di speranza, testimonianze sulla vita del nostro territorio negli anni '60/'80 del secolo scorso.

Il mondo rurale nelle foto di Vendramin

di TOLMEZZO
15 - 16 - 17
SETTEMBRE
2023

Pomis Arena
PIAZZA XX SETTEMBRE

- ARLeF presenta: "Maman!" con Daria Miani
- Show Cooking
- Degustazione e test analisi sensoriale a cura di *Peter Larcher*
- *Dimostrazione di Innesti*
- Presentazione Libro "Il tempo della mela"

SABATO E DOMENICA Mostra Mercato della Mela

Eventi in programma

Venerdì 15 Settembre
- 20.00 piazza Garibaldi DJ SET
- 20.00 piazza Mazzini CONCERTO
- piazza XX Sett. cena POMIS Arena

Sabato 16 Settembre
- 10.00 sfilata della banda di Venzone
- madrina: Mara Navarria plurimedagliata olimpiadi mondiali europei di spada
- 19.00 inaugurazione murales A.N.D.O.S. Tolmezzo
- 20.30 Borgo Stazione «SFILATA DI MODA» DJ SET

Domenica 17 Settembre

18.00 teatro Candoni
"Nel mezzo di un sorriso" serata benefica progetti dott. Agostinis
Esibizione Scuola di danza Tito Livio

Nel corso della manifestazione:

gastronomie

piatti tipici e a base di mela a cura delle associazioni locali

cultura

Pres. Libro 'Il tempo della mela. Ricette e profumi in Friuli Venezia Giulia' (Forum editrice, 2023) a cura di Nicola Gasbarro, Maria Cristina Nicoli e Giannina Vizzotto

Domenica 17 settembre
Camminata del Dono 7ª edizione
a cura di ADO Tolmezzo
per iscrizioni (entro 15 settembre):
- cell. 339 8028033 - 340 9438733

animazione

GONFIABILI
via Raimondo della Torre (dietro il Duomo)
BABY PARKING e giochi per bambini
galleria cooperativa

sport

SCACCHI GIGANTI
SOFTAIR
FRECCETTE
SCHERMA - DANZA
in Piazza Domenico da Tolmezzo
KART IN CARNIA (Piazzale dell'Emigrante)
PATTINAGGIO

con la partecipazione di Sara Adami Miss Mondo FVG 2023

col sostegno di:

TOLMEZZO (UD) Via Matteotti 5/b, Tel. 0433 43250 - **CODROIPO (UD)** Via Circonvallazione Est n. 2 Tel. 0432 904097

Martedì 19 a Villa Manin l'unica data regionale del tour estivo

Due leggende ancora insieme

VENDITTI & DE GREGORI TORNANO A DIVIDERE IL PALCO COME CINQUANT'ANNI FA

Andrea Ioime

I grandi concerti continuano anche nel mese di settembre con due autentiche leggende della musica italiana. A Villa Manin di Passariano martedì 19 arrivano **Antonello Venditti** e **Francesco De Gregori**, ancora in tour assieme, successo dopo successo, dopo il tutto esaurito delle quattro date alle Terme di Caracalla di Roma e le altre tappe in Italia. Accompagnati da una band sostanziosa, danno nuova veste ai loro più grandi successi: canzoni entrate nel cuore e nelle storie delle persone, da generazioni.

Era il 1972 quando Venditti e De Gregori debuttarono assieme con l'album *Theorius Campus* (quello di *Roma capoccia, Signora Aquilone*…), prima di dividere le loro carriere, capaci però di segnare la canzone d'autore e la musica italiana. Due personalità differenti, ma affini, ognuna con la sua poetica, di nuovo insieme per reinterpretare anche due grandi classici Anni '80 del loro repertorio solista (e della storia della musica italiana), *Peppino* e *La donna cannone*.

La stagione di S. Vito, una ricerca fuori dalle logiche del mercato

Per il 13° anno torna *San Vito Musica*, la stagione del Comune di San Vito al Tagliamento e dell'**Accademia d'Archi Arrigoni**, curata da **Domenico Mason** e da **Filippo Maria Bressan**, anche quest'anno direttore ospite. Sette i concerti in cartellone, concentrati tra settembre e ottobre (escluso il tradizionale appuntamento di fine anno), prima di una parentesi cameristica in primavera. Per scelta, solo repertori e interpreti originali e non scontati, spesso al di fuori delle logiche di mercato, seguendo un filone di ricerca e crescita culturale che possa portare ricchezza alla comunità, al pubblico e agli stessi protagonisti.

Il 'via' con il concerto *Musica a Berlino per la Corte di Federico il Grande*, martedì 19 all'Antico Teatro Arrigoni, con **Federico Guglielmo** violino solista e direttore dell'Accademia d'archi Arrigoni: già presentato al celebre *Festival Pergolesi Spontini* di Jesi, sarà replicato mercoledì 20 al Miela di Trieste. In ottobre, sempre a teatro, il pianista **Andrea Rucli** e il baritono tedesco **Lars Grünwoldt** (giovedì 5), il ritorno di **Enrico Bronzi**, tra i più quotati violoncellisti europei (domenica 8), *Suoni… antichi* con **Massimo Mercelli** al flauto e **Nicoletta Sanzin** all'arpa (domenica 15) e il 22 una serata con giovani interpreti, *I love Chopin*, prima dell'incontro tra **Coro del Fvg**, l'**Orchestra San Marco** e l'Accademia 'Arrigoni' il 12 novembre. *(a.i.)*

Il violoncellista Enrico Bronzi, tra gli ospiti all'Antico Teatro

La 'trasgressione' della quotidianità

Prima tappa del tour *Loop* della cantautrice friulana **Michela Franceschina**, venerdì 15 a Villa Mauroner di Tissano, ospite di **ARSound Laboratorio Musicale**. In programma, oltre ai brani del primo album Burattini erranti, la presentazione della nuova raccolta di canzoni originali, elaborate con **Giacomo Iacuzzo** e **Ivan Moni Bidin**, nata dalla considerazione che la quotidianità è un bene che diamo per scontato e che ora invece rappresenta quasi una forma di trasgressione.

Michela Franceschina

Dark internazionale

GLI ASK THE DUST PREMIATI A LOS ANGELES PER L'ULTIMO DEI LORO VIDEO 'LOW BUDGET' PRODOTTI E REALIZZATI IN FRIULI

Il suo lavoro vero è un altro, ma la passione per il lato 'dark' della new wave Anni '80 lo ha portato a fondare una band che nel giro di pochi anni ha prodotto una decina di singoli e relativi video. Tutti, immancabilmente, di ispirazione 'gotica', prima solo con la sua band 'agile' **Ask the Dust**, poi con amici nelle vesti di attori, quindi con modelle sempre più affascinanti e in location scelte accuratamente tra le ville friulane, specie quelle del paese dove abita, Buttrio. Per **Massimo Zompicchiatti** (e il *vocalist* **Marko 'Darko' Fabro**) è arrivata una grande soddisfazione, accanto alle migliaia di visualizzazioni dei suoi curatissimi video, ideati e realizzati di persona: un riconoscimento internazionale.

LA BAND: Due riconoscimenti da 'The Indie Fest Awards'

L'ultimo video *Dissolution*, uscito in piena estate, interamente autoprodotto e *low budget* come tutti gli altri, ha fatto decisamente bella figura anche oltreoceano, in un festival del cinema indipendente americano importante. The *Indie Fest Film Awards* di Los Angeles, un concorso internazionale per la promozione – testualmente - di "gemme cinematiche e voci uniche a un pubblico mondiale" ha riconosciuto due premi 'di eccellenza' (*Award of excellence* e *Award of merit*) sia al suono che all'intero video di *Dissolution*. Un'enorme soddisfazione per Zompicchiatti e il resto della *crew*, che è anche in finale al *Rome Music Video Awards* e, intanto, sta già lavorando al prossimo singolo: un video *rural/horror* intitolato *Child of the sunflowers*. (*a.i.*)

Fabrizio De André virato in versione punk hardcore

IL SINGOLO: 'Il pescatore' secondo gli udinesi No Good

Nati a Udine a fine 2019, i **No Good** sono una fusione tra punk e pop alternativo, che segue le orme di Bad Religion, Misfits e Ramones, ma anche di Prozac+, Punkreas.... A distinguere la band – oltre allo stile *street-urban* con passamontagna di lana -, c'è una passione vera per la musica cantautorale italiana. Per questo, agli studi **Angel's Wings** di Pantianicco, sotto la guida di **Nico Odorico**, hanno deciso di omaggiare nientemeno che **Fabrizio De André**. La loro versione punk-rock della celebre *Il pescatore* – un pezzo quasi intoccabile, specie dopo la versione definitiva di *Faber* con la Pfm! - non dimentica l'anima dell'originale, pur conferendole una veste *hardcore* inconfondibile. (*a.i.*)

L'estate non è finita... a Marina Julia

IL VIDEO: 'Costumini costumini' dei Commando

Per prolungare l'estate all'infinito, i **Commando**, gruppo rock punk udinese dall'animo trash-situazionista attivo dal 2015, dopo un cambio formazione quasi radicale – in pratica, è rimasto solo il chitarrista-cantante **Sundruthi**! - ha fatto uscire a settembre il suo 'singolo estivo'. *Costumini Costumini*, registrato e mixato da **Matteo Dainese** a.k.a. **Il Cane**, con una copertina da "cassette di musica brutta brutta che a metà Anni '90 trovavi nel cesto degli autogrill a 2.500 lire", parte con una intro quasi reggaeton (!) prima di uno scatenato rock alla Ramones impreziosito da tastiere 'Anni '80' e da un assolo del *guitar hero* friulano **Raffaello Indri** (Elvenking), accompagnato da un cantato con l'autotune per uno spiazzante 'effetto trapper'. Il video coloratissimo, visionario, trash in maniera ricercata, è stato girato da due giovani e rampanti videomaker udinesi, i **Due Decibel**, che stanno producendo svariati lavori per la scena locale. La location scelta è una delle spiagge più... "Commando" che ci possano essere, in regione e non soltanto: Marina Julia! (*a.i.*)

via dell'artigianato, 11
33050 Porpetto (UD)
Tel. 0431-60030 Fax 0431-60688
E-mail: info@agrimotordibert.com

MOTORI
RICAMBI
REVISIONI
ASSISTENZA

Injection System
Al via la 23ª edizione della Maratonina Internazionale "Città di Udine"

La **ASD MARATONINA UDINESE**, nella data di **DOMENICA 17 settembre 2023**, organizza la 23ª edizione della MARATONINA INTERNAZIONALE "CITTÀ DI UDINE". Manifestazione di Atletica Leggera di corsa su strada inserita nel calendario nazionale FIDAL.
Sulle nostre strade tutti possono correre, migliorare e abbattere i propri record!
Scopri anche gli altri eventi di corsa che si svolgeranno tra VENERDÌ 15 e DOMENICA 17 settembre.
La salita del castello! La corsa sprint in salita… per completare i 400 m del tracciato gli atleti dovranno raggiungere il colle del castello. Ultima nata tra gli eventi che fanno da contorno alla "Maratonina città di Udine", la Salita del Castello è la corsa dal tracciato più breve. Breve perché la distanza che separa piazzetta del Lionello (fronte ingresso palazzo comunale di Udine) e il colle del Castello non misura che 400 m. Ma per giungere al traguardo, posto in uno dei luoghi più iconici di Udine, agli atleti impegnati in questa corsa a cronometro non basterà essere degli specialisti del giro di pista, ma dovranno anche dare fondo alle proprie capacità nella corsa in salita. La gara è ad invito e prevede un numero massimo di 60 atleti al via, 30 uomini e 30 donne selezionati dal direttivo dell'Associazione Maratonina Udinese: ogni atleta corre individualmente la sua salita, con partenze ogni minuto.
Minirun! La corsa dedicata ai mini atleti. E' la gara "mini" per eccellenza. Dove centinaia di bambini attraversano il cuore pulsante della città invadendolo con le loro voci e i loro colori. La simpatica e divertente. Linea di partenza fissata tra via Mercato Vecchio e piazza Libertà.

Corsa con il cane! La corsa in compagnia degli amici a quattro zampe. Questo evento, nato in sordina come manifestazione per pochi appassionati, ora è diventato un appuntamento che in molti attendono, per trascorrere un momento di gioia con gli amici a quattro zampe. La corsa-camminata con il proprio cane si snoda su percorso di 800 metri interamente nel contesto del centro cittadino.
Straudine! La corsa non competitiva aperta a tutti! Corsa e camminata non competitiva su un percorso di circa 9 km per tutti quelli che non vogliono mancare. Camminatori e amanti dello jogging, ma anche runner esperti potranno partecipare alla festa attraverso le strade più belle di Udine. La gara della Maratonina agonistica partirà da P.zza Primo Maggio e si snoderà lungo 21.097 chilometri interamente nel territorio comunale di Udine, con arrivo posto in Via Vittorio Veneto.

Info: maratoninadiudine.it

CRESCI INSIEME A NOI!

Unisciti a **Officine FVG**, eccellenza nel settore meccanico in **Friuli Venezia Giulia**.

Offriamo opportunità di crescita, formazione personalizzata e un ambiente familiare.
Cerchiamo **meccanici appassionati** per costruire carriere di successo.
Inizia il tuo percorso inviandoci il curriculum.
Costruisci il tuo futuro con noi!

CAMPOFORMIDO (UD)
Via Principe di Udine, 144
officina.campoformido@officinefvg.it
T. +39 0432 653311

PAVIA DI UDINE (UD)
Viale del Lavoro, 50 - Loc. Lauzacco
officina.paviadiudine@officinefvg.it
T. +39 0432 675441

TOLMEZZO (UD)
Via Selet, 30
officina.tolmezzo@officinefvg.it
T. +39 0433 45187

S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Via Ressel, 3/1
officina.trieste@officinefvg.it
T. +39 040 383033

ROVEREDO IN PIANO (PN)
Via XX Settembre, 276
officina.pordenone@officinefvg.it
T. +39 0434 921690

Un fiume di musica jazz

Andrea Maroè, 'l'Indiana Jones degli alberi'
Mauro Ottolini, in trio a teatro

POLCENIGO JAZZ RIVER SI ALLARGA AI TERRITORI DI BUDOIA E CANEVA CON LIVE E I 'CAMMINI SONORI'

Grandi nomi del jazz e alcuni dei migliori artisti del territorio in uno dei borghi più belli d'Italia, mantenendo la combinazione fra musica di qualità, cultura, natura e rispetto per l'ambiente. La terza edizione di *Polcenigo Jazz River*, organizzata dal circolo **Controtempo**, mantiene il cuore nell'incantevole borgo - col teatro che per l'occasione si trasforma in jazz club, i suoi palazzi e le logge, i cammini sonori fra verde e acque... –, ma quest'anno abbraccerà anche altri territori vicini.

Dopo l'anteprima con **Glauco Venier** e il suo **Quartetto Nuovo**, venerdì 22 a teatro è atteso lo sloveno **Jani Moder Quartet**, che mescola gli elementi sonori, alternando momenti di sperimentazione audace con passaggi dal controllo impeccabile. Sabato 23, *In quell'angolo della strada*, il concerto di uno dei più importanti musicisti italiani, il trombonista **Mauro Ottolini**, in trio con **Thomas Sinigaglia** e **Marco Bianchi**.

Anche quest'anno si rinnoveranno i cammini sonori lungo i sentieri naturalistici, dove suoni, parole e natura si fonderanno per offrire esperienze uniche. Particolarmente apprezzati dal pubblico, si apriranno sabato 23 a Budoia con **Gabriele Cancelli & Max Ravanello Overdrawn duo** (tromba e trombone) e il **Duo Illogico** di **Ivan Tibolla & Didier Ortolan** (fisarmonica e clarinetto). Domenica 24 a Caneva, cammino sonoro col **Fi.Fi Duo** (**Francesco Ivone** e **Filippo Ieraci**), ma anche *Gli Indiana Jones degli alberi: spedizioni e ricerche*, incontro con **Andrea Maroè**, esploratore di alberi giganti e presidente della *Giant Trees Foundation*. (*a.i.*)

DA NON PERDERE

Tre giorni a Monfalcone con 35 scuole

LA DANZA. Si apre venerdì 15 la nona edizione del *Festival della Danza* di Monfalcone, che tra classico, contemporaneo, moderno e altri stili trasforma il centro in un grande palco. Masterclass, esibizioni e coreografie a cura di 35 scuole anche sabato 16, con spettacoli dalla mattina, *flash mob* pomeridiano e *Gala* serale; domenica 17 le esibizioni di altre compagnie per tutta la giornata.

'Fiume madre'

IL TEATRO. Lungo le rive e tra i borghi del grande fiume, in uno straordinario paesaggio naturale, si svolge *Terre Tagliamento Festival*, che giovedì 21 presenta all'ex polveriera di Casarsa *Fiume madre*, spettacolo di e con **Elsa Martin** e **Marta Riservato**. Un canto a due voci vertiginoso e primordiale, feroce e sacro, dedicato al mistero di quel fiume, a una forza creatrice che è al tempo stesso una presenza femminea e un simbolo archetipico del Friuli.

Flavio Zanuttini

LA MUSICA. Ancora jazz al Centro Visite dell'Ecomuseo Val del Lago di Cavazzo Carnico con *Estensioni*, domenica 17 con due appuntamenti e altrettanti progetti originali in matinée. Ad aprire il trio **Bravo Gesù Roger** (**Efrem Scacco, Marco D'Orlando** e **Flavio Zanuttini**), a seguire lo stesso Zanuttini in solo a presentare *Nickel Kosmo*, un progetto multidisciplinare che comprende musica, narrativa e fumetto.

Cultura & Spettacoli

Tina tra gli indios

Gianfranco Ellero

UNA MOSTRA SULLA FOTOGRAFA MODOTTI SVELA I SUOI RAPPORTI CON GLI INDIANI DEL MESSICO

Ci sono due modi per organizzare una mostra di Tina Modotti: adoperare il copia-incolla rifacendosi ai precedenti come in una mostra itinerante, oppure riallacciarsi al filone culto delle ricerche storiche e scientifiche.

Su cento mostre finora allestite nel mondo (numero simbolico, forse sono molte di più), soltanto poche sono quelle rivelatrici, che fanno crescere le conoscenze sulla grande fotografa e sulle sue opere.

Fra le fondamentali ce n'è una, allestita a corollario della "*Tina Modotti International Conference*" di San Diego in California, svoltasi fra l'8 e il 9 novembre 1996, nella quale mette radici la mostra organizzata da Cinemazero di Pordenone, che trova la sua degna cornice a Rovigo, nella sontuosa sede di Palazzo Roverella, dal prossimo 22 settembre al 28 gennaio 2024: più di trecento fotografie, riprodotte in un elegante catalogo che contiene sette saggi scritti da vari studiosi.

Fra le novità di Rovigo segnaliamo la traduzione in italiano del saggio di Albers nel catalogo di San Diego, intitolato "*Tina Modotti and the Indians of Mexico*", indispensabile strumento critico e storico per comprendere il rapporto che Tina instaurò con gli ultimi del Messico degli Anni '20 e in particolare con le donne sedute sul gradino più basso della scala sociale. (è bello poter scrivere oggi che su queste pagine recensimmo un'opera della grande antropologa americana il 30 luglio 1999).

Da quell'incontro di studiosi, proviene anche il testo dell'intervento di Amy Conger, intitolato "*Tina was not Venus*" (Tina non era Venere), inviato allora dalla studiosa allo scrivente: un testo prezioso, perché gli atti della Conference non furono mai pubblicati.

Albers e Conger sono molto attente alle influenze che Tina può aver subito dall'ambiente in cui viveva: Albers rivela l'empatia che provò per i più poveri, cioè gli '*indios*' e '*las marìas*', mentre Conger cerca e trova i collegamenti consci o inconsci con altri fotografi e con i pittori che Tina frequentava, e così insegnano ai tinisti del copia-incolla come si studiano le opere dell'arte fotografica.

Straordinaria, ad esempio, nel saggio di Amy Conger, ma non sorprendente data la sua sterminata conoscenza iconografica, la dimostrazione che la famosa fotografia intitolata "*Roses*" del 1924, risente (potrebbe aver risentito) di analoga opera di Alfred Stieglitz del 1913, intitolata "*Heavy roses*", dalla quale però si distanzia per diverse caratteristiche tipiche dell'arte fotografica.

Una mostra da non perdere, quindi, e un catalogo da leggere con attenzione.

Tina Modotti con alcuni amici nel 1924

la **VÔS** *dai* **FURLANS**

LA INFORMAZION E FEVELE PAR FURLAN

ABONAMENT PAR UN AN (51 numars)

inte edicule

dome **40** euros

a cjase o intal ufizi

PAR SAVÊ CEMÛT ABONÂSI scrîf une e-mail ae direzion **gruppomediafriuli@telefriuli.it** o pûr clame il numar **0432 21922** (interni 3, domandant di Eva).

Appuntamenti

LA MUSICA

Muggia in musica
Nella chiesa di S. Francesco, l'arpa celtica di **Elisa Manzutto**.
Venerdì 15 alle 19, a Muggia

In furore
L'**Accademia Musicale Naonis** in S.Antonio con **Alberto Gaspardo**.
Venerdì 15 alle 20.45, a Porcia

Attraverso le Stagioni
Nei suoni dei luoghi nella chiesa di Paderno con **Milly Atkinson** e **Abhisri Chaudhuri**.
Venerdì 15 all 21, a Udine

Trieste Loves Jazz
Il festival si chiude in Sala Luttazzi con il premio *Una luce sempre accesa* in ricordo di **Jacopo Starini**.
Venerdì 15 e sabato 16 alle 18.30, a Trieste

Premio Rodolfo Lipizer
Al Bratuz, finali del 42° *concorso internazionale di violino*, con l'Orchestra dell'accademia **Lysenko** (Ucraina) ad accompagnare i concorrenti.
Da venerdì 15 a domenica 17, a Gorizia

Friuli Concertante
In Castello, concerto del quartetto **Artemisia**.
Sabato 16 alle 11, a Colloredo di Monte Albano

Concerti di Santa Cecilia
Gruppo vocale **Iuvenes Harmoniae** al Centro visite Lago di Pietrarossa.
Sabato 16 alle 17.45, a Monfalcone

Stagione sinfonica
Terzio concerto al Verdi, con l'Orchestra diretta da **Pinchas Zukerman**.
Sabato 16 alle 18, a Trieste

Il Pasolini scomodo
Alla Somsi, Il **Quartetto Fadiesis** e il disegnatore **Giuseppe Palumbo** presentano una produzione musico/visiva su *Il Vangelo secondo Matteo*.
Sabato 16 alle 20.30, a Cividale

Donne in musica
Al Castello Savorgnan, omaggio a compositrici dal 12° secolo a oggi.
Domenica 17 alle 17, ad Artegna

A tu per tu con Bach
Prima delle tre date 'a tema' del **Coro del Friuli Venezia Giulia** con l'**Orchestra Barocca di Pordenone**, nel Duomo Vecchio.
Domenica 17 alle 17.30, a Cordovado

Giovani Talenti - Le tre B
Mattia Fusi al piano e la **Nuova Orchestra da Camera Ferruccio**

Giovanni Sollima anche direttore all'ultimo dei 'Concerti in Basilica'

Busoni diretti da **Massimo Belli** al Revoltella.
Domenica 17 alle 20.30, a Trieste

Note del Timavo
Recital pianistico di **Olaf John Laneri** nella Chiesa di S. Giovanni in Tuba.
Lunedì 18 alle 21, a Duino-Aurisina

Winners
Alla Fazioli Concert Hall, per la rassegna internazionale di giovani talenti premiati da concorsi pianistici, **Rachel Breen** e **Daiki Kato**.
Mercoledì 20 alle 19.30, a Sacile

Musica a 4 stelle
La rassegna chiude in Basilica con il *Requiem* di Mozart eseguito da **Orchestra e Coro 'Città di Grado'** diretti da **Igor Zobin**.
Giovedì 21 alle 21, a Grado

Federico Zampaglione

Tiromancino
La band di **Federico Zampaglione**, una delle più longeve d'Italia, ospite del Settembre Latisanese con un concerto in Piazza Indipendenza in cui ripercorre i brani più iconici della carriera trentennale come *La descrizione di un attimo, Due Destini, Amore impossibile*, ma anche i pezzi più recenti.
Domenica 17 alle 21, a Latisana

IL TEATRO

Imprevisti a nozze
All'Auditorium Zotti, commedia brillante a cura del **Teatro Estragone**.
Venerdì 15 alle 21, a S. Vito al Tagliamento

Epicentrico
Il progetto di **Brat** arriva al mercato con *Ops!* di **Jessica Da Rodd**.
Sabato 16 alle 11, a San Giorgio di Nogaro

Le levatrici della Carnia
Al Museo Gortani, spettacolo ispirato al libro *Nascere nella cenere*.
Sabato 16 alle 20, a Tolmezzo

Zeno libera tutti
Al Miela, il progetto di **Omar Giorgio Makloufi** per i 100 anni da *La coscienza di Zeno*.
Sabato 16 alle 20.30, a Trieste

Il prât das dumblas
Per il festival *vicino/lontano mont*, una 'storia femmina di anarchia' a Pradumbli con **Angelo Floramo** e voce di **Laura Giavon**.
Domenica 17 alle 11, a Prato Carnico

Pasolini on the road
Un monologo di **Eliana Rotella** su Giuseppe Zigaina e uno spetta-

Orchestra 'Luigi Cherubini'
Una 'prima' per l'ultimo appuntamento della stagione dei *Concerti in Basilica* organizzati dalla **Socoba** in collaborazione con il **Coro Polifonico di Ruda**, per la direzione artistica di **Pier Paolo Gratton**. E' quella – che si preannuncia *sold out* - dell'orchestra giovanile **Luigi Cherubini**, fondata nel 2004 da Riccardo Muti, formata da giovani strumentisti sotto i trent'anni da tutta Italia, selezionati attraverso centinaia di audizioni. L'orchestra sarà diretta per l'occasione da **Giovanni Sollima**, il compositore italiano più eseguito nel mondo, straordinario violoncellista, che ha già portato il prestigioso organico sui principali palchi italiani e stranieri e ha preparato un programma eclettico: Haydn e due composizioni dello stesso Sollima.
Sabato 16 alle 20.45, a Aquileia

colo sull'amicizia del pittore con Pasolini, al Miela.
Domenica 17 dalle 19.30, a Trieste

Trilogia Petit Soleil
Al Miela, *Motel Baby*, seguito da *Amleto Draft* e *Pasolini & Warhol*.
Martedì 19 dalle 20, a Trieste

GLI EVENTI

Come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba
Cinema e guerra fredda nella Sala delle associazioni.
Venerdì 15 alle 20, a Udine

L'arte di scrivere d'arte
A Casa Zanussi, il convegno annuale del **Cicp** è dedicato a musica e immagine cinematografica.
Sabato 16 dalle 10.30, a Pordenone

Irina Scherbakova
Friuli Storia porta al Centro delle Grazie la cofondatrice della Ong russa premio Nobel per la pace *Memorial*.
Sabato 16 alle 16, a Udine

Il palazzo incantato
Torna la visita teatralizzata a Palazzo Coronini Cronberg.
Sabato 16 e domenica 17 alle 17 e 18.15, a Gorizia

Felix Coeli Porta
Quattordici chiese aperte con le visite guidate di **Itineraria** nei comuni di **Noi Cultura e Turismo**.
Domenica 17, in varie location

Martedì con l'autore
Raffaella Cargnelutti presenta *La pulce e altre storie della Carnia*.
Martedì 19 alle 20.30, a Zoppola

Pordenonelegge
La festa dei libri e degli autori con più di 500 ospiti in diverse location.
Fino a domenica 17, a Pordenone

Questa fame suprema di vento
Nella biblioteca di Feletto, presentazione del libro di **Valerio Marchi** *Sotto il sole, oltre il sole: Qohelet, Turoldo*.
Mercoledì 20 alle 18, a Tavagnacco

LE MOSTRE

La città di Zeno
Al Museo 'Carà', segni e sogni di Italo Svevo, fino al 26 novembre.
Da venerdì 15, a Muggia

Alabarde spaziali
Giusto fino al 4 febbraio, 60 anni di festival e fantascienza in città.
Da sabato 16, a Trieste

T'essere
Nell'ex sede della farmacia de Clauser, le creazioni di **Silvia Di Piazza**.
Fino al 17 settembre, a Gemona

Simposio Internazionale di Scultura su Pietre del Fvg
Al Parco sculture di Vergnacco, si conclude il lavoro degli otto artisti all'opera per 17 giorni.
Fino al 17 settembre, a Reana del Rojale

Verso l'essenziale
Giorgio Benedetti celebra 40 anni di arte nella Chiesa di S. Maria dei Battuti.
Fino al 24 settembre, a Cividale

Robotics
Al Magazzino 26 e al Revoltella il festival di arte e tecnologia.
Fino al 24 settembre, a Trieste

Arte Cinema Animazione
Alla Spazzapan, mostra dedicata a 7 artisti italiani contemporanei.
Fino al 1° ottobre, a Gradisca d'Isonzo

Shaun the Sheep & Friends
Prosegue al **PAFF!** la mostra sulla **Aardman Animations**.
Fino al 15 ottobre, a Pordenone

Omaggio a Mirò
Al Revoltella la mostra dedicata al grande maestro surrealista.
Fino al 25 ottobre, a Trieste

Un mondo di amici
La 15ª edizione di *Sentieri Illustrati*, alla Galleria Sagittaria, è dedicata a una delle più amate illustratrici per l'infanzia, **Nicoletta Costa**.
Fino al 25 novembre, a Pordenone.

Trasparenze
Grande mostra *en plein air* dedicata al friulano **Nane Zavagno**.
Fino al 1° dicembre, a Cividale

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

LA DINASTIA dei

Malga Costa Cervera è raccolta in una conca sull'Altopiano del Cansiglio, in comune di Polcenigo. Da molti anni è gestita dai Celant che la utilizzano nei mesi estivi per l'allenamento di vacche da latte e la produzione di formaggi e ricotte

I RITMI RESTANO QUELLI INTENSI DI UNA VOLTA, CON SVEGLIA ALL'ALBA ANCHE NELLE FESTE COMANDATE

Ha la montagna in testa e nel cuore: passioni forti e idee che mescolano le tradizioni con l'innovazione. Annalisa Celant dà continuità alla dinastia dei malgari di Polcenigo, persone determinate e tenaci nel lavoro, custodi di un territorio che rischierebbe di scomparire. È una storia di famiglia che va avanti, senza interruzioni, almeno dall'Ottocento. Dentro i racconti generazionali c'è anche lei, Annalisa, ora trentottenne. A sei anni era già in giro per la stalla a trascinare il secchio per le mungiture. La malga è stata amore a prima vista: "Faccio il mestiere più bello al mondo, anche se di grandi sacrifici che sono ripagati, però, dalla bellezza di vivere nella natura. Il legame intenso tra monti, alpeggio e animali costituisce uno stile di vita impostato sull'essenzialità.

Qui spesso si è soli, si pensa, si riflette, si cresce". Per la verità, il percorso scolastico è stato un altro: "Sì, è vero. Ho il diploma di ragioniera, perché avevo lo zio commercialista. Poteva essere un approdo sicuro. E, poi, mi piaceva far di conto. Quel titolo di studio è rimasto nel cassetto". Nulla però si butta via, così quell'esperienza le serve ancora per tenere sotto controllo gli obblighi di una burocrazia eccessivamente ipertrofica, che mette in difficoltà i piccoli imprenditori come lei. "Vorrei avere la testa – incalza subito – meno impegnata su tante diavolerie costruite su castelli di carta e di timbri".

Malga Costa Cervera sta nel mezzo di una conca ai piedi del Col Scarpat, sopra i mille metri d'altezza del Cansiglio sulla dorsale verso il Piancavallo. La proprietà è del Comune di Polcenigo, il quale dà in affitto la struttura attraverso un apposito bando a scadenza: "Di rinnovo in rinnovo, noi siamo qui da settant'anni". Trovo Annalisa in laboratorio, intenta a ultimare le attività della giornata. Il luogo molto affascinante riporta ai mestieri "*de 'na volta*".

Le pareti sono in pietra, annerite dal fumo; nel centro dello stanzone c'è il grande calderone in rame, sempre pronto sul fuoco alimentato dalla legna di faggio; sul soppalco sono adagiate le ricotte.

Il piccolo caseificio è l'anima che esalta le grandi capacità di Annalisa. È un ambiente unico, non ci sono segreti: "Osserviamo scrupolosamente le condizioni che ci sono state imposte dai tecnici".

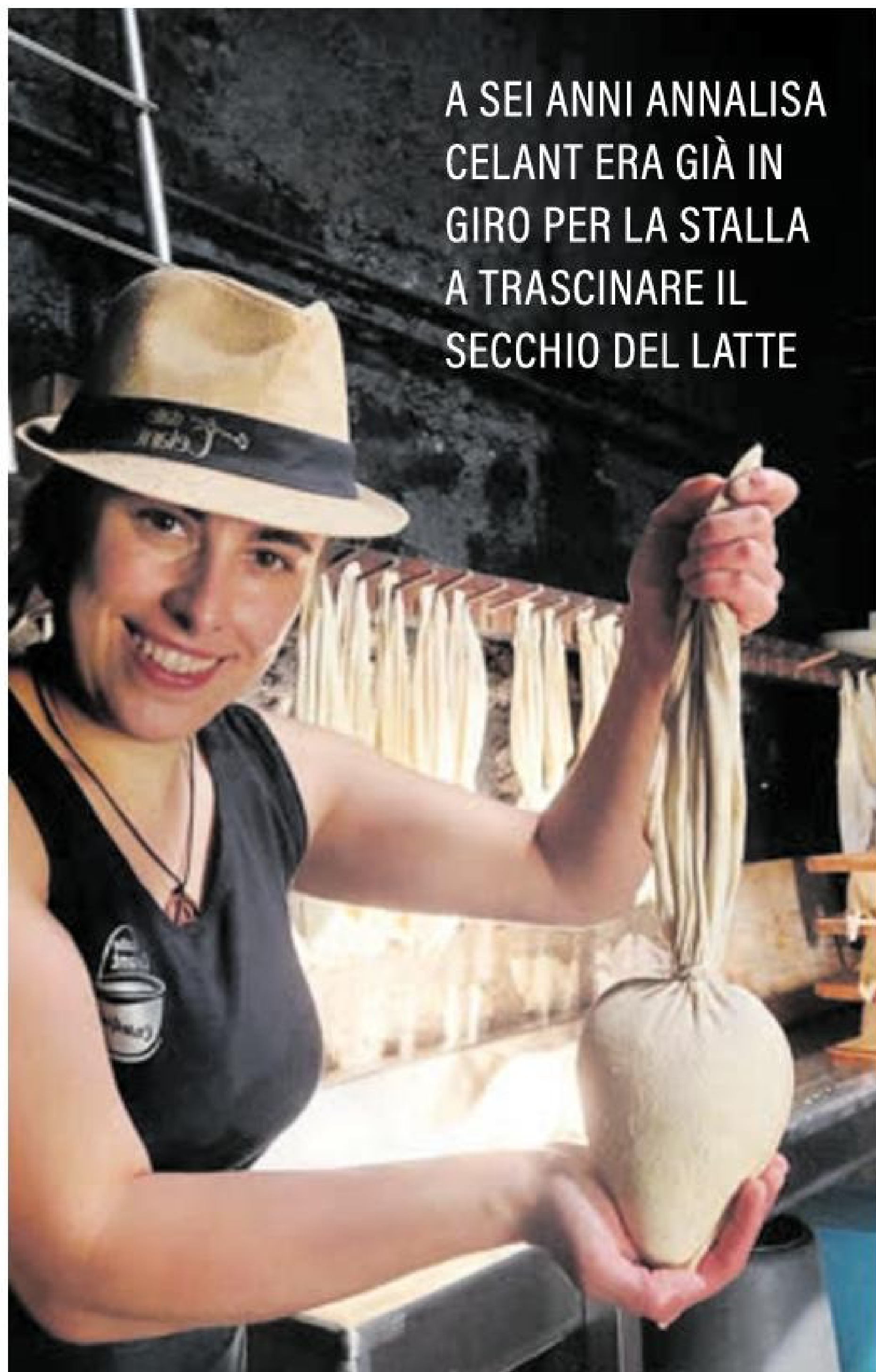
Il fumo dà un valore aggiunto di tutto rispetto. Al pascolo ci sono le protagoniste dell'attività aziendale: una ventina di vacche da latte di razza bruna alpina e pezzata rossa, una decina di vitelle e altrettante manze. Sono un numero soltanto per le formalità legate ai microchip. Tutte hanno invece un nome: Musina e Paolina sono le due mascotte. "Rispondono a ogni chiamata" assicura Annalisa. Le coccola e talvolta le rimbrotta quando serve: "Capiscono tutto".

Il marchio d'impresa è "Dalle Celant". La produzione giornaliera di latte è mediamente di 300 litri, tutti lavorati a mano con il giusto equilibrio tra il latte crudo e quello di innesto autoprodotto. Le tecnologie aiutano rispetto al passato, ma i ritmi restano intensi con sveglia all'alba anche nelle feste comandate, non ci sono pause né a Natale né a Pasqua. Le

malgari di Polcenigo

mungiture sono sempre due, una al mattino e un'altra alla sera. Sorride. "Attenzione, non ci sono soltanto gli animali – avverte Annalisa – c'è una gran mole di lavoro che ci sta dietro, dal mantenimento dei pascoli alla manutenzione dei boschi". Lei è la donna del latte. Dalle sue mani escono i prodotti che rappresentano gli ingredienti del territorio, attraverso le conoscenze professionali, le tradizioni di famiglia, i sapori e i profumi.

Contano persino i silenzi che danno serenità, contribuendo al benessere degli animali.

A SEI ANNI ANNALISA CELANT ERA GIÀ IN GIRO PER LA STALLA A TRASCINARE IL SECCHIO DEL LATTE

Annalisa Celant dà continuità in malga alle storiche tradizioni di famiglia. La sua è una scelta di vita che rinnova ogni anno nel lungo periodo di alpeggio. Poi scende a valle per continuare il lavoro di allevamento delle mucche e trasformazione del latte nelle stalle e nel caseificio di Coltura (Polcenigo)

Le ricotte finiscono dentro i sacchetti di lino bianco, mentre il formaggio viene messo sotto le presse a prendere la forma giusta. Il fiore all'occhiello è il "*çuç di mont*", un prodotto di malga di alta qualità, riconosciuto come presidio Slow Food. C'è tanto lavoro. Quando la figlia chiama, papà Michele accorre. "Lui c'è sempre, il suo è un aiuto immenso" racconta Annalisa. In autunno la 'truppa' torna a valle, dove le attività si spostano nella stalla, con caseificio, di Coltura, sempre in comune di Polcenigo.

Cambiano i luoghi, ma i ritmi restano sempre gli stessi. Molto intensi.

Mezzi militari

La storia sui cingoli

TRICESIMO. Nell'ex caserma "Patussi" gli amanti della storia militare hanno potuto visitare l'Opena Day organzzato dall'associazone "Cingoli e Ruote per Conoscere la Storia" (Crcs), i cui volontari. all'interno della struttura, recuperano e restaurano mezzi di tutte le epoche. In mostra (e molti anche funzionanti) jeep, moto, camion, cingolati, autoblinde e artiglierie, provenienti da collezioni privati e anche dall'Esercito. Protagonista un pezzo unico: un rarissimo carro armato alleato Sherman Firefly, proveniente dal museo delle Forze Armate di Vicenza. In più, diversi figuranti in divise d'epoca di diverse nazionalità.

Arte **in spiaggia**

LIGNANO. Il mosaico inaugurato al Bagno 7 di Pineta porta la firma dell'artista udinese **Gianni Borta**. L'opera è stata realizzata su iniziativa della famiglia **Ardito**, in collaborazione con la Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo, presieduta da **Stefano Lovison**. Molte le autorità intervenute, dal presidente del Consiglio regionale **Mauro Bordin** ai consiglieri regionali **Maddalena Spagnolo** e **Mauro Di Bert**, dal sindaco di Lignano Sabbiadoro **Laura Giorgi**, all'assessore di Spilimbergo **Stefano Zavagno** al presidente del Consiglio comunale di San Michele al Tagliamento **Sergio Bornancin**.

Vivaradio

UDINE. *La società radiofonica e pubblicitaria Vivaradio, guidata da* ***Cesare Di Fant****, ha festeggiato i 40 anni con una esclusiva serata all'Udinese Arena. Assieme ai suoi collaboratori e al direttore della testata giornalistica* ***Gianfranco Biondi****, ha accolto i numerosi ospiti, tra cui il ministro* ***Luca Ciriani****, il presidente del Consiglio regionale* ***Mauro Bordin*** *e l'assessore regionale* ***Stefano Zannier****.*

Il volto della settimana

Nicole Erman

26 anni di Ovaro

Dopo aver imparato il mestiere di parrucchiera all'istituto professionale, ora lavora nel panificio di famiglia e, soprattutto, 'fa la mamma'. Per tenersi in forma frequenta la palestra e ama fare camminate tra le sue montagne. Si definisce testarda, ma sorridente e nel cassetto conserva il sogno di viaggiare in giro per il mondo, con una tappa irrinunciabile in Norvegia.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

» Una variante dedicata al macellaio del paese

Pizza **di montagna**

LA STORIA DELLA FAMIGLIA MENTIL DI TIMAU, CONOSCIUTA FINO IN LUSSEMBURGO

Rossano Cattivello

Il paese natio non si scorda mai e così è per **Enzo Unfer**, originario di Timau ed emigrato in Lussemburgo, ma che non perde occasione di tornare spesso tra le sue montagne. E qui ha voluto creare assieme ad alcuni amici il Cima Alto But (Cab), un gruppo che riunisce residenti e originari appassionati di questa splendida vallata.

Ed è proprio Unfer a tessere le lodi di un locale storico del paese, pur se ospitato in un edificio in cemento armato degli Anni '70 che lui stesso assegna alla corrente architettonica del Brutalismo.

Si tratta della pizzeria "al Bunker", guidata da **Innocente Mentil** assieme alla compagna **Mara**. A fondarlo su il padre **Daniele**, che aveva già fatto esperienza nel locale panificio. Purtroppo, qualche anno dopo lui e la moglie **Marisa** rimasero vittime di un incidente stradale, lasciando i tre figli ancora giovani.

Innocente Mentil davanti al suo forno

"Nel corso degli anni il locale, con il suo giovane e aitante pizzaiolo, è diventato una delle migliori pizzerie presenti tanto nella Valle del But quanto nei vicini villaggi austriaci (*oltre Passo di Monte Croce Carnico, ndr*) – racconta Unfer -. Oggi i clienti percorrono sino a 50 chilometri per godersi qui un'ottima pizza, preparata dallo stesso Innocente in una cucina a vista con forno a legna. Per ottenere un tavolo nei fine settimana, è necessario prenotare con largo anticipo".

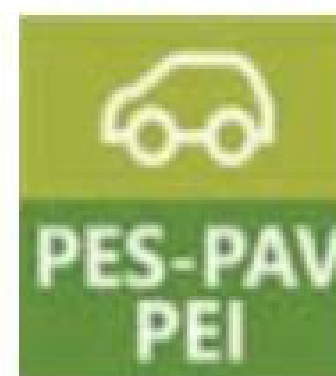
Tra le creazioni di Innocente, la 'Pizza Flavio' in ricordo del macellaio **Flavio Mentil**, recentemente scomparso, fondatore della prima e unica macelleria del paese, aperta oltre 60 anni fa. Oggi la macelleria è gestita dal figlio **Massimo** che prosegue la tradizione di famiglia preservando le ricette di salumi locali, come la *Schulta* (spalla di maiale affumicata) e la *Varhackara* (lardo battuto con spezie e aromi).

"Oggi vedi Innocente e Mara roteare nel piccolo spazio di preparazione delle pizze dove ogni movimento è ben calcolato, come una coreografia su una piccola pista da ballo davanti al forno acceso" conclude Unfer.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

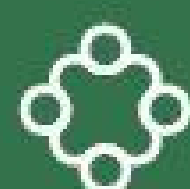
Pochi ma buoni sui colli di Gagliano

Uno dei problemi di molte cantine friulane (ma c'è chi lo considera un punto di forza) è l'elevato numero di vini a listino: tra bianchi, rossi, dolci e spumanti, c'è chi supera le venti etichette. Altra è la strategia di Beatrice Pascolini, che nel solco della tradizione familiare (di nonno Giacomo in particolare) ha avviato una decina d'anni fa sui colli di Gagliano – tra Cividale e Spessa – la sua azienda: la Luna Storta. Pochi vini prodotti in modo sostenibile e messi in commercio senza fretta. È stato un piacere partecipare alla presentazione, nell'accogliente agriturismo Meridiano, a pochi passi dalla sede aziendale, di un paio di novità. Per cominciare, la nuova annata (2018) dello spumante Nocturna Aura: un metodo classico Pas Dosè leggermente rosato, 44 mesi sui lieviti, ottenuto da un sapiente mix di Schioppettino e Chardonnay. Da Schioppettino e Pinot nasce invece il Pepe Nero: un rosso che mette insieme note speziate (da cui il nome) e una freschezza che lo rende piacevole e accattivante. Come bicchiere dell'arrivederci, un sorso di Merlot 2017: un grande vino da acquistare oggi, pensando a come sarà tra qualche anno.

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

AQUILEIA

23 - 24 SETTEMBRE 2023

VISITE GUIDATE + OPEN DAY DELLE AREE ARCHEOLOGICHE + DIALOGHI
APERTURE STRAORDINARIE + ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE + MUSICA

FOTO : NICOLA OLEOTTO

museo archeologico nazionale Aquileia

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

INFORMAZIONI PROGRAMMA

discoveraquileia.com